| | | |
|---|---|---|
| OG | OGGETTO | |
| OGT | OGGETTO | |
| OGTD | Catalogo | Stabilimenti e fonti termali |
| LC | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | |
| PVC | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | |
| PVCP | Provincia | RA |
| PVCC | Comune | Faenza |
| PVCL | Località | Olmatello |
| PVCN | Denominazione | Fonti di San Cristoforo |
| PVCG | Georeferenziazione | 44.259246822420444,11.80902068266093,15 |
| SP | DATI SPECIFICI | |
| SPC | DATI SPECIFICI | |
| DE | DESCRIZIONE | |
| DES | DESCRIZIONE | |

| | | |
|---|---|---|
| DESS | Descrizione | Le Fonti di S. Cristoforo si trovano a pochi chilometri da Faenza, in un'area detta Olmatello. Devono il loro nome alla chiesetta dedicata appunto a S. Cristoforo che sorgeva un tempo in quella zona. Pare che l'acqua sia stata scoperta da un pastore, le cui pecore malate erano guarite abbeverandosi a queste polle. Di certo l'acqua era nota e usata fin dal XVI secolo, ce ne danno notizia anche Mengo Bianchelli, professore di medicina, e Gabriele Falloppio, famoso anatomista e chirurgo. Da cronache locali sappiamo che nel 1650 a causa di alcune frane le fonti andarono quasi disperse e nel 1740 erano ridotte a un melmoso acquitrino. Poi a partire dal 1747, il protomedico di Faenza Giambattista Borsieri, cominciò ad occuparsi delle acque, le analizzò approfonditamente e pubblicò nel 1761 il trattato "delle acque di S. Cristoforo". Nel testo si dava conto di diverse qualità d'acqua con diverse concentrazioni di sali, adatte a curare le malattie del fegato e con proprietà purgative e rinfrescanti. Quella con le migliori proprietà venne denominata da Borsieri "Olmatello". Grazie a questo interessamento le fonti vennero recuperate e di nuovo utilizzate a scopo terapeutico. Nell'Ottocento, nonostante fossero dedicati alle fonti diversi studi idrogeologici, tra cui quello di Paolo Sarti edito nel 1812, che ne testimoniavano le buone qualità -l'acqua risultava infatti simile a quella del Tettuccio di Montecatini- la località non ebbe un grosso sviluppo, probabilmente perché risultava piuttosto scomoda da raggiungere, e in più non vi erano opere di captazione sufficienti a garantire una buona portata d'acqua. La zona poi era soggetta a frane e smottamenti; nel 1905 i pozzi vennero sepolti da una frana sotto cinque metri di terra. Negli anni venti Luigi Ranieri ottenne dal comune la subconcessione per lo sfruttamento dell'acqua; il Ranieri avrebbe pagato solo un canone simbolico purché si facesse carico di tutti i lavori. La gestione di Ranieri e poi dei suoi eredi continuò con discreto successo, nell'ambito locale, fino agli anni '70 quando si resero necessari lavori che ne' i gestori ne' il comune vollero accollarsi. All'inizio degli anni '80 l'impianto risultava dismesso. La graziosa palazzina che ospitava il bar ristorante, costruita da Luigi Ranieri nel 1924, è oggi in lenta e malinconica decadenza; sotto il loggiato superiore sono ancora visibili le effigi di S. Cristoforo e dei due studiosi che maggiormente si occuparono delle acque: Borsieri e Testi. Dell'impianto restano due cisterne di raccolta con mascheroni in cotto e una mattonella in ceramica sbreccata e mutilata, su cui si intuisce la scritta: "Fonti di S.Cristoforo / sorgente / dell'Olmatello / fresca". Oggi il luogo è in abbandono, anche se il Comune di Faenza possiede la concessione mineraria valida fino al 2026, non vi è ne controllo ne manutenzione delle fonti e il chiosco è in parte sommerso dalle argille portate dalle piene dal vicino torrente. Le fonti si raggiungono da Faenza in direzione Brisighella, verso la località denominata Olmatello. |

| | | |
|---|---|---|
| DESS | Descrizione | La sorgente si trova sul fianco sinistro del Rio Quartolo. Nei dintorni di Brisighella vi sono alcuni sentieri percorribili a piedi che permettono di raggiungere alcune fonti minerali, come la Sorgente Puriva, la Sorgente del Rio delle Zolfatare e le polle di Vedreto. |
| DESA | Descrizione approfondita | Notizie storiche, culturali e paesaggistiche del contesto: Il luogo, collocato nella valle del Lamone, è di notevole interesse e alquanto suggestivo, sia per la vegetazione spontanea lussureggiante, sia per la gigantesca parete marnosa che si erge imponente proprio al di sopra della fonte. A pochi chilometri, risalendo la valle del Lamone si incontra Brisighella che sorge sulla fascia di affioramenti dei gessi romagnoli detta Vena del Gesso. In questa zona sono frequenti le acque sulfuree e salate. Molto probabilmente in epoca romana erano già note alcune di queste fonti, come testimonia il ritrovamento di una celletta termale per inalazioni, risalente a quel tempo, trovata negli scavi della vicina Pieve del Tho (costruzione romanica delle più antiche presenti in Romagna). Caratteristica unica del centro storico della cittadina è la “via degli Asini”, una strada sopraelevata e protetta da un portico a mezzi archi. Le favorevoli condizioni climatiche della zona permettono la coltivazione dell’ulivo da cui si produce un olio assai rinomato chiamato Brisighello. Seguendo il Lamone verso valle si arriva a Faenza, collocata lungo il percorso della via Emilia. La città -che possiede un bel centro storico ricco di monumenti- è famosa soprattutto per la produzione della finissima ceramica che porta il suo nome. Personalità collegate: Gabriele Falloppio (anatomista) |
| DO | DOCUMENTAZIONE ALLEGATA | |
| DOF | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |
| DOFO | Documentazione fotografica/ nome file | |
| DOFD | Didascalia | mascherone della cisterna posteriore |

| DOF | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA |
|---|---|

DOFO Documentazione fotografica/ nome file

DOFD Didascalia le due cisterne viste dal ponticello

| DOF | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA |
|---|---|

DOFO Documentazione fotografica/ nome file

DOFD Didascalia cisterna anteriore (Sorgente Olmatello)

| DOF | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA |
|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| DOFO | Documentazione fotografica/ nome file | |
| DOFD | Didascalia | scorcio della cisterna anteriore (Sorgente Olmatello) |

| | |
|---|---|
| DOF | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA |

| | | |
|---|---|---|
| DOFO | Documentazione fotografica/ nome file | |
| DOFD | Didascalia | particolare dei mascheroni e della mattonella (Sorgente Olmatello) |

| | |
|---|---|
| DOF | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA |

| | | |
|---|---|---|
| DOFO | Documentazione fotografica/ nome file | |
| DOFD | Didascalia | mattonella in ceramica faentina con indicazione della fonte (Sorgente Olmatello) |

| | |
|---|---|
| DOF | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA |

| | | |
|---|---|---|
| DOFO | Documentazione fotografica/ nome file | |
| DOFD | Didascalia | mascherone (Sorgente Olmatello) |

| | |
|---|---|
| DOF | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA |

| | | |
|---|---|---|
| DOFO | Documentazione fotografica/ nome file | |
| DOFD | Didascalia | mascherone (Sorgente Olmatello) |

| | |
|---|---|
| DOF | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA |

| | | |
|---|---|---|
| DOFO | Documentazione fotografica/ nome file | |
| DOFD | Didascalia | cisterna posteriore |

| | |
|---|---|
| DOF | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA |

| | | |
|---|---|---|
| DOFO | Documentazione fotografica/ nome file | |
| DOFD | Didascalia | palazzina ex ristorante (2004) |

## DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

| | | |
|---|---|---|
| DOFO | Documentazione fotografica/ nome file | |
| DOFD | Didascalia | palazzina ex ristorante (2004) |

## DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

| | | |
|---|---|---|
| DOFO | Documentazione fotografica/ nome file | |
| DOFD | Didascalia | San Cristoforo |

| | |
|---|---|
| DOF | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA |

| | | |
|---|---|---|
| DOFO | Documentazione fotografica/ nome file | |
| DOFD | Didascalia | ritratto di Alberico Testi |

| | |
|---|---|
| DOF | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA |

| | | |
|---|---|---|
| DOFO | Documentazione fotografica/ nome file | |
| DOFD | Didascalia | ritratto di Giambattista Borsieri |
| DOB | BIBLIOGRAFIA | |
| DOBA | Autore | Rosetti E./ Valenti L. |
| DOBT | Titolo | Terme & acque segrete dell'Emilia Romagna |
| DOBD | Anno di edizione | 2002 |
| DOBH | Sigla per citazione | 00043646 |
| DOB | BIBLIOGRAFIA | |
| DOBA | Autore | Borsieri G. |
| DOBT | Titolo | Delle acque di S. Cristoforo trattato di Giambatista Borsieri |
| DOBD | Anno di edizione | 1761 |
| DOBH | Sigla per citazione | 00043651 |
| DOB | BIBLIOGRAFIA | |
| DOBA | Autore | Saviotti S. |
| DOBT | Titolo | Le acque di S. Cristoforo: le sorgenti dimenticate |
| DOBD | Anno di edizione | 2001 |
| DOBH | Sigla per citazione | 00043652 |